



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 368 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 - SERVIZI DI MESSA IN SICUREZZA E RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE - SITO ECOWATER BUDRIO (BO) - CUP J51I22000320001 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017; il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 51, recante "Definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del decreto";
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 28 febbraio 2023, n. 15, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la prima parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 10 marzo 2023, n. 17, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la seconda parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità



europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - e) Missione 5 - Inclusione e coesione
 - f) Missione 6 - Salute

Visto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Premesso che:

- con P.G. n. 250/2022 del 05/01/2022 il Comune di Budrio ha presentato alla Regione Emilia Romagna istanza di partecipazione, in qualità di soggetto attuatore, al finanziamento degli interventi previsti nel sito EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio (BO) nell'ambito dell'allora redigendo Piano d'azione di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani";
- con P.G. n. 6216 del 03/03/2022, ARPAE – AACM ha comunicato al Comune di Budrio che, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure e gli



interventi di bonifica disciplinati dall'art. 242 del medesimo decreto legislativo dovranno essere realizzati d'ufficio dall'Amministrazione Comunale e, ove questa non provveda, dalla Regione competente, a seguito dell'infruttuosa scadenza dei termini di ottemperanza dell'ordinanza emessa da ARAPE - AACM stesso nei confronti del soggetto responsabile;

- il Piano di Azione relativo alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decreto del 4 agosto 2022 (GU n. 239 del 12/10/2022), ha assegnato al sito Ecowater Treatment di Agra srl uno stanziamento di risorse pari a € 1.238.800,00 iva inclusa funzionale al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani";
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il decreto costituisce titolo per le Regioni, Province autonome e Comuni per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR, nei limiti degli importi indicati nell'allegato 1 e 2 al decreto 4 agosto 2022, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/02/2023 è stata approvata la bozza di "ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO ORFANO EX ECOWATER TREATMENT AI SENSI DELL'ART.7 DEL PIANO D'AZIONE EX DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 4 AGOSTO 2022".
- con determinazione n.284/2023 è stato approvato in linea tecnica il "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) - Rev.1" redatto dallo studio S.G.I. Ingegneria Srl;

Premesso inoltre che al fine di realizzare l'intervento, finanziato con risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, di bonifica del sito Ecowater a Budrio occorre procedere con l'affidamento del servizio di rimozione delle principali fonti di contaminazione secondo il "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) - Rev.1" citato in precedenza, quale fase propedeutica all'esecuzione delle indagini di caratterizzazione proposte da realizzare con urgenza;

Premesso altresì che l'intervento in oggetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento) ed è inserito nel Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023 (codice CUI S00469720379202300005) ;

Considerato che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;



Verificato che la spesa stimata per i servizi in oggetto ammonta a circa 51.742,63€ , oltre oneri per la sicurezza ed I.V.A. 22%;

Dato atto che:

- l'art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria per l'anno 2000) e l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e successive modificazioni prevedono, per gli acquisti di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale di acquisto regionale di riferimento (Intercent-ER) o di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- sono state effettuate ricerche sui siti dedicati Consip- Intercenter e non sono state individuate convenzioni attive per il servizio in oggetto dell'affidamento;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 prevede che, fermi restando gli obblighi di cui sopra, "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'importo complessivo presunto per le prestazioni in oggetto risulta superiore a € 5.000,00 ed è pertanto necessario ricorrere al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - c.d. MEPA - ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente;
- il D.L. n. 76 del 2020 (c.d. decreto semplificazioni), convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, prevede all'art. 1 comma 2 l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro e che "in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza la consultazione di due o più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, pur derogando, con riferimento al principio di rotazione, in quanto la ditta individuata specializzata nel settore risulta conveniente dal punto di vista logistico ed in relazione alla tipologia del servizio da effettuare, tenuto altresì conto dell'esigenza di conciliare tale principio con il principio di tempestività, proporzionalità ed adeguatezza e/o idoneità dell'azione amministrativa, in rapporto alle finalità e all'importo dell'affidamento, nonché per il grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedente rapporto contrattuale, in particolare verificato che l'esecuzione del servizio è stata resa a regola d'arte, sia per la qualità della prestazione, sia per il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- ai sensi dell'art. 32 comma 2 del citato decreto legislativo 50/2016 e ai sensi dell'art 1 comma 3 della Legge 120/20, la stazione appaltante può procedere tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della



scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'importo complessivo presunto per le prestazioni in oggetto risulta inferiore ad € 215.000,00 ed pertanto possibile affidare i servizi tecnici in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 così come previsto dal sopra citato art. 24, comma 3 lett. b) del D. L. 13/2023;
- è stata effettuata una ricerca per l'erogazione di tale servizio sul portale del Mercato Elettronico (MEPA), verificando la presenza della categoria merceologica di riferimento;

Visto quanto sopra riportato si è deciso di procedere mediante richiesta di offerta (RDO n. 3548797) all'operatore economico NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12, CF 01019420361 - PI 01465650388 che presenta la necessaria competenza ed esperienza professionale per lo svolgimento dei servizi in oggetto, ponendo a base d'asta l'importo di 51.742,63€, oneri per la sicurezza ed Iva 22% esclusi;

Dato atto che entro le ore 18:00 del giorno 16/05/2023, termine ultimo per presentare offerta, l'operatore economico sopra individuato ha presentato la propria offerta economica per i servizi in oggetto pari ad € 48.586,73 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% esclusi) – rif.to prot. n. 14063 del 18/05/2023;

Dato altresì atto che il presente affidamento:

- viene effettuato ad operatore economico in possesso di pregresse esperienze analoghe;
- rispetta il principio di rotazione ex art. 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e art. 1 comma 2 DL 76/2020;
- viene effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- viene effettuato nel rispetto del principio DNSH, oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato speciale;
- viene effettuato senza suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'importo dell'affidamento è tale da non precludere la partecipazione alle micro-piccole-medie imprese;

Considerato che:

- il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Angela Miceli, Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;
- il codice CIG assunto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è **9804513C12**;
- il codice CUP è **J51I22000320001**;

Dato atto che:

- l'operatore in sede di offerta ha dichiarato di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;



- l'operatore in sede di offerta si è assunto l'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- è stata acquisita dichiarazione da parte dell'operatore economico in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. pantouflage), e che si sono concluse con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti previste dalle linee guida ANAC n. 4, par. 4.2;
- ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. è sempre autorizzata la consegna in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto pertanto opportuno:

- di affidare alla ditta NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12, CF 01019420361 - PI 01465650388, il servizio per la rimozione, trasporto e smaltimento delle principali fonti di contaminazione giacenti nel sito Ex EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio e successive analisi di laboratorio, CUP J51I22000320001, nell'ambito e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, per un importo complessivo di € 48.586,73 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% esclusi);
- di impegnare a favore dell'operatore economico di cui al punto precedente l'importo complessivo di € 60.739,81 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% inclusi), da imputarsi al Capitolo 2151644/0 (codice V Livello 2020201999) del Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, anno 2023, PIAO 2023 che reca la necessaria disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;

Considerando inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), le Stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'Autorità un contributo ai fini della copertura dei costi relativi al suo funzionamento;
- la quota contributiva per le procedure di importo pari alla presente ammonta ad € 35,00, che è ricompresa nel Quadro Tecnico Economico dell'opera;
- il pagamento avverrà sulla base del MAV emesso dall'Autorità;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa relativa alla quota contributiva per l'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. con sede in Roma, Via Minghetti n. 10, C.F. 97584460584, dovuta per la presente procedura per un totale di € 35,00 al capitolo 2151644/0 del Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, per l'anno 2023, PIAO 2023 che reca la necessaria disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;



Dato atto che la copertura finanziaria per i servizi in oggetto è data dall'accertamento n. 4/2023 assunto con la citata determinazione n. 808/2022;

Viste:

- la regolarità DURC (PG. INAIL 34980884) con scadenza in data 04/07/2023;
- la regolarità del casellario ANAC;
- la verifica dell'attestazione dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016;
- la verifica dell'attestazione dei requisiti di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (c.d. pantouflage);
- le verifiche sul possesso dei requisiti previste dalle linee guida ANAC n. 4, par. 4.2;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Attestata altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Visti infine:

- l'art. 107 c.3, del D.lgs. 18/08//2000 n.267 sulla base del quale spettano ai Responsabili di Area gli Atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge n. 136/2010;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- le Linee Guida n. 3 (Rev. 1) - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);
- le Determinazioni specifiche in materia dell'ANAC nonché le linee guida deliberate dall'ANAC stessa;
- le Linee Guida n. 4 (Rev. 2) - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (Gazzetta ufficiale n. 183 del 6 agosto 2019);



Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

- di **affidare** alla ditta NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12 , CF 01019420361 - PI 01465650388, il servizio per la rimozione, trasporto e smaltimento delle principali fonti di contaminazione giacenti nel sito Ex EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio e successive analisi di laboratorio, CUP J51I22000320001, nell'ambito e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, per un importo complessivo di € 48.586,73 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% esclusi), come da RDO n.3548797;
- di impegnare a favore dell'operatore economico di cui al punto precedente l'importo complessivo di 60.739,81 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% inclusi), da imputarsi al Capitolo 2151644/0 (codice V Livello 2020201999) del Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, anno 2023, PIAO 2023 che reca la necessaria disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;
- di dare atto che in base a quanto previsto dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente numero di CIG : **9804513C12**;
- di dare atto che si procederà alla liquidazione delle fatture, relative alle prestazioni di cui sopra, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa acquisizione di tutti gli atti necessari per la richiesta del documento unico di Regolarità Contributiva in via telematica;
- di dare atto che è fatto obbligo alla ditta esecutrice, pena la nullità assoluta del presente contratto, osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010;
- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore dovrà prestare la garanzia definitiva per un importo di pari al 10% dell'importo contrattuale (salvo eventuali riduzioni ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.50/2016);



- di dare atto che:
 - in quanto adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, sono state effettuate le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività, che hanno dato esito positivo;
 - ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 non si ravvisa la presenza né di rischi interferenziali, né di rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato nello svolgimento della servizio in oggetto, pertanto l'importo dei costi di sicurezza interferenziali è pari a zero;
- di dare atto che la quota contributiva a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per le procedure di importo pari alla presente ammonta ad € 35,00 e che il pagamento avverrà sulla base del MAV emesso dall'Autorità;
- di **impegnare** la spesa relativa alla quota contributiva di cui sopra per l'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. con sede in Roma, Via Minghetti n. 10, C.F. 97584460584, dovuta per la presente procedura per un totale di € 35,00 al Capitolo 2151644/0 (codice V Livello 2020201999) del Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, per l'anno 2023, PIAO 2023 che reca la necessaria disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;
- di dare atto che le spese per il contributo A.N.A.C. sono ricomprese nel Quadro Tecnico Economico dell'opera;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'ing. Angela Miceli;
- di dare atto che i rapporti fra le parti verranno formalizzati mediante contratto in forma di scrittura privata e che tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'Aggiudicatario;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;



Comune di Budrio

Bologna



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 2 - Componente: 4 - investimento: 3.4). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 26/05/2023

IL RESPONSABILE

MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)